

AVVISO PUBBLICO
RELATIVO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN USO
DELL'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO "RIFUGIO GOMBO ALTO"

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 21 del 16.05.2025 - esecutiva;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Vigolo intende acquisire manifestazioni di interesse per la concessione in uso dell'immobile comunale denominato "Rifugio Gombo Alto" ad un'associazione senza scopo di lucro / ente del terzo settore.

Con il presente avviso, si intende verificare la presenza di soggetti potenzialmente interessati da invitare ad una successiva gara informale per l'assegnazione in concessione del bene. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio altre classificazioni di merito: le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione comunale la disponibilità ad essere invitati a presentare offerte. Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ritirare l'avviso, di prorogare il termine di scadenza, di non procedere all'indizione della successiva procedura di gara informale e di assegnare direttamente il bene in caso di una sola manifestazione di interesse.

La procedura informale di affidamento si terrà nel rispetto dei principi dettati dal Titolo I della parte I del Libro I del D. Lgs. 36/2023 e dei principi generali del buon andamento (ex art. 97 Costituzione e art. 1 della legge n. 241/1990), dell'evidenza pubblica, della programmazione, della trasparenza (art. 12 comma 1 della Legge 241/1990) e della redditività.

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Comune di Vigolo, con sede in Via Roma 2B – Vigolo (BG)

Recapito telefonico: 035/931054 - pec comune.vigolo@pec.regione.lombardia.it

sito web: www.comune.vigolo.bg.it

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Gabriele Gori, tel. 035/931054 e-mail: protocollo@comune.vigolo.bg.it

ART. 2 - FINALITA' DELL'AVVISO

Trattasi di indagine esplorativa pubblica finalizzata ad accogliere la manifestazione di interesse da parte di associazioni ed enti privi di lucro, ad eccezione delle imprese sociali, che intendano gestire l'immobile comunale Rifugio Gombo Alto secondo un modello teso a realizzare le seguenti finalità di interesse pubblico:

1. finalità di miglioramento della struttura, qualità del servizio e valorizzazione del territorio;
2. valorizzare la pratica sportiva, la fruibilità della montagna e la conoscenza del territorio;
3. ottenere una conduzione economica dell'immobile, con oneri conseguentemente ridotti a carico dell'Amministrazione;
4. salvaguardare il patrimonio dell'immobile;
5. concorrere alla realizzazione sul territorio di attività di coordinamento e connessione con le

attività di altre associazioni.

ART. 3 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E CONDIZIONI

L’immobile che si intende concedere in uso è l’immobile comunale denominato rifugio Gombo Alto, di cui alla planimetria allegata.

Il fabbricato in oggetto è collocato sul monte Bronzone e si presta pertanto ad essere utilizzato – e l’amministrazione intende destinare l’immobile in tal senso – come punto di accoglienza e ristorazione agli escursionisti impegnati in gite di una sola giornata, eventualmente anche una struttura di appoggio agli escursionisti impegnati in trekking di più giorni, informazione e responsabilizzazione agli escursionisti in merito alle opportunità di fruizione della montagna e del territorio comunale.

L’affidamento sarà regolato da apposita convenzione.

La durata della concessione sarà determinata tra 10 e 18 anni, tenuto conto del progetto di utilizzo dell’immobile, degli investimenti e agli oneri che l’associazione aggiudicataria proporrà di assumere a proprio carico.

La concessione sarà rinnovabile per analogo periodo compatibilmente con la normativa vigente al momento della scadenza e del permanere delle condizioni fissate nella concessione.

Il canone annuale a regime di libero mercato per l’immobile in oggetto, nelle attuali condizioni e alla luce della precedente procedura deserta, è stato stimato in € 1.200,00 annui che l’Amministrazione potrà però ridurre sino ad un massimo del 90% tenuto conto delle proposte presentate, del progetto di utilizzo del fabbricato, degli investimenti e agli oneri che l’associazione aggiudicataria proporrà di assumere a proprio carico.

Saranno a carico della concessionaria tutte le spese di gestione, pulizia, vigilanza, i consumi di energia elettrica, riscaldamento e acqua con intestazione dei relativi contatori oltre alle imposte (rifiuti, pubblicità ecc) e quant’altro attinente all’esercizio della attività, ivi comprese la dotazione di arredi ed attrezzature. La realizzazione diretta da parte della concessionaria di opere di manutenzione straordinaria o adeguamento che sarebbero a carico della proprietà sarà compensata con il riconoscimento dello scomputo dal canone delle somme effettivamente spese, dimostrate con regolare fattura quietanzata o con verifica finale di regolare esecuzione per i lavori in economia, ove ammessi. Lo scomputo non potrà superare il periodo massimo della concessione.

Ogni migliora o addizione entrerà a far parte del patrimonio comunale senza che l’Associazione, alla scadenza della concessione o per qualunque causa di cessazione anticipata, possa pretendere indennizzi o risarcimenti.

Ulteriori condizioni e specifiche tecniche e contrattuali saranno individuate successivamente con apposito capitolato, allegato alla lettera di invito o concordate direttamente con l’Associazione in caso di unica manifestazione di interesse.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti gli enti del terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) gli enti partecipanti devono essere regolarmente costituiti;
- b) non avere scopo di lucro e garantire la democraticità degli organi sociali;
- c) essere in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all’art. 94 e 95 del Decreto lgs. 36/2023 – ove compatibili – e assenza di eventuali altre cause ostative in base alle disposizioni vigenti;

- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (Durc), se sottoposti agli obblighi;
- e) essere in regola con il pagamento di somme eventualmente dovute all'Amministrazione Comunale;
- f) possedere capacità organizzativa-operativa idonee a garantire le obbligazioni derivanti dal progetto di gestione presentato.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE RELATIVE ALLA PROCEDURA

Si allega al presente Avviso il modulo per la manifestazione di interesse;

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire al Comune di Vigolo apposita manifestazione di interesse, redatta secondo il modulo allegato al presente avviso, contenente anche in allegato:

1. Costitutivo e Statuto;
2. una relazione sull'idea progettuale di utilizzo dell'immobile e degli eventuali lavori di adeguamento;

da trasmettere via PEC all'indirizzo: comune.vigolo@pec.regione.lombardia.it oppure via posta raccomandata o consegnata a mano al seguente indirizzo: via Roma 2/b, 24060, Vigolo (BG) **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 31.05.2025.**

Nell'oggetto della pec o all'esterno della busta deve essere riportata la dicitura "Manifestazione d'interesse per la concessione in uso dell'immobile comunale denominato "Rifugio Gombo Alto".

La dichiarazione – a pena di esclusione - dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i candidato/i:

- mediante firma digitale oppure;
- con firma autografa apposta sulla copia cartacea della manifestazione di interesse che deve essere scansionata e allegata alla pec. In tal caso alla manifestazione d'interesse dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento d'identità del/i sottoscrittore/i.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso, o prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente singolo o dei soggetti componenti il raggruppamento non ancora costituito o – in caso di firma non digitale – non accompagnate dal documento di identità del sottoscrittore.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel GDPR, per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

ART. 8 – PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'IMMOBILE

L'acquisizione della manifestazione di interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento.

Nel caso pervenga una sola manifestazione d'interesse, il Comune si riserva di procedere con la proposta di affidamento diretto al soggetto interessato previa verifica dei requisiti dichiarati.

Qualora pervenissero più manifestazioni di interesse qualificate, che soddisfino i requisiti di cui al precedente art. 5, verrà avviata procedura selettiva informale, nel rispetto dei principi del buon andamento (ex art. 97 Costituzione e art. 1 della legge n. 241/1990), della trasparenza, di parità di trattamento, di non discriminazione e di redditività, mediante lettera di invito a presentare offerta a tutti i soggetti che hanno presentato validamente manifestazione di interesse entro i termini, con aggiudicazione a colui che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione valutata da una commissione giudicatrice interna, secondo criteri e punteggi che saranno più dettagliatamente definiti nella lettera di invito.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per il Comune che si riserva di interrompere il procedimento avviato, per motivi di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al relativo affidamento.

Ulteriori informazioni o richieste di sopralluogo possono essere richieste all'indirizzo e-mail anagrafe@comune.vigolo.bg.it o al n. 035-931054 dalla data di pubblicazione del presente avviso e sino al giorno della scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Vigolo (www.comune.vigolo.bg.it - sezione news della home page).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Vigolo, in qualità di titolare (con sede in Via Roma 2/B, 24060, Vigolo pec: comune.vigolo@pec.regione.lombardia.it – e-mail: anagrafe@comune.vigolo.bg.it) tratterà i dati forniti, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD) in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da Collaboratori del Comune di Vigolo o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

I dati forniti saranno utilizzati, altresì, per ottemperare agli obblighi di trasparenza e per le finalità di pubblicità obbligatoria disposte dalla normativa vigente.

Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Vigolo è L.T.A. Srl, P. Iva 14243311009, Via della Conciliazione, 10 - Roma, soggetto individuato quale referente: Daniela Ghirardini pec: comune.vigolo@pec.regione.lombardia.it .

Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 eseguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Monte Citorio, 121 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (articolo 57 parte 1 lettera f) RGPR).

Il Responsabile
Il Sindaco
Dr. Gabriele Gori